

MANION, I. G., MCINTYRE, J., FIRESTONE, P., LIGZINSKA, M., ENSOM, R., WELLS, G. (1996)
Secondary traumatization in parents following the disclosure of extrafamilial child sexual abuse initial effects, *Child Abuse & Neglect*, 20, 11, 1095-1109.

La rivelazione o la scoperta di un abuso sessuale extrafamiliare (ESA), ha il potere di traumatizzare l'intero sistema famiglia. Una piccola ricerca ha esaminato le prime reazioni dei genitori a questo tipo di trauma. Il presente studio ha valutato l'adattamento di 93 genitori (63 madri e 30 padri) entro tre mesi dalla scoperta. Il funzionamento dei genitori è stato comparato a quella di un gruppo di controllo di 136 genitori (74 madri e 62 padri). L'adattamento del genitore è stato valutato usando misure auto-riferite di angoscia psicologica, competenza genitoriale, funzionamento familiare e coniugale e supporto ambientale. I risultati rivelano che le madri dei bambini sessualmente abusati, in confronto alle madri di bambini non abusati, provano una più forte angoscia emotiva, un funzionamento familiare più debole e un più basso livello di soddisfazione nel loro ruolo di genitore. Gli stessi risultati si ottengono sui padri, ma il loro livello di angoscia rimane più basso rispetto a quello delle madri. La regressione multipla standard e gerarchica sui dati relativi alle madri rivelano che la soddisfazione delle madri rispetto alla loro funzione genitoriale e il loro livello di supporto ambientale percepito è predetto dalla loro funzione emozionale. Le variabili legate all'abuso non contribuiscono alla previsione della funzione emozionale. Questi risultati enfatizzano la necessità di non concentrare la nostra attenzione soltanto sui bambini vittime, ma anche sulle loro famiglie traumatizzate e di tenere in considerazione la possibilità che tutti i membri della famiglia possano essere soggetti a difficoltà di adattamento conseguenti all'ESA.

Parole Chiave: *Abuso sessuale, genitori delle vittime, madri delle vittime, padri delle vittime, trauma.*